









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"

ALLEGATO 2 SCHEDA TECNICA PROGETTO					
TITOLO DEL PROGETTO	0				
CUP					
1. SOGGETTO PROPONE	NTE				
Ente locale		Denominazio	one		
Responsabile del procediment	to	Nome Cogno			
Indirizzo sede Ente		(Via/Piazzo	a, civico, CAP, Località)		
Riferimenti utili per contatti		Email	·		
		Telefono			
2. TIPOLOGIA DI INTER Demolizione edilizia con ricos Demolizione edilizia con ricos	truzione in situ				
3. ISTITUZIONE SCOLAS I ciclo di istruzione II ciclo di istruzione		<u> </u>			
Codice meccanografico Istituto	Codice meccanogr	rafico PES	Numero alunni		
4. DENOMINAZIONE DE 5. DESCRIZIONE AREA I 5.1 – Localizzazione e inquaccesso all'area – max 1 pag	DI INTERVENTO uadramento urbanis	(in caso di	ricostruzione in situ)	- viabilità e di	
¹ Sono ricomprese nel I ciclo d'istru	- uzione anche le scuole de	ell'infanzia sta	tali.		



Unione Europea
Neutiterar ali créti

Ministera dell' Manistera
Neutiterar ali créti



5.2 – Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la nuova scuola ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati – max 2 pagine
5.3 – Descrizione delle dimensioni dell'area, degli indici urbanistici vigenti e verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree e/o sugli immobili interessati dall'intervento – max 2 pagine
6. DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO (<u>in caso di delocalizzazione</u>) 6.1 – Localizzazione e inquadramento urbanistico dell'area, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso – max 1 pagina
6.2 –Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la nuova scuola ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati – max 2 pagine
6.3 – Descrizione delle dimensioni dell'area anche alla luce di quanto previsto dal DM 18 dicembre 1975 per la scuola da realizzare, degli indici urbanistici vigenti, e verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sull'area interessata dall'interventomax 2 pagine
6.4 – Descrizione delle motivazioni della delocalizzazione e delle caratteristiche dell'area su cui è presente l'edificio oggetto di demolizione – max 2 pagine



Unione Europea
NeutBernardioreDI

Ministern dell Mensione : III Italiadomani



7. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO/I OGGETTO DI DEMOLIZIONE 7.1 – Caratteristiche dell'edificio/i oggetto di demolizione con particolare riferimento al piano di recupero e riciclo dei materiali – max 2 pagine
8. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 8.1 – Descrizione delle motivazioni che hanno portato all'esigenza di demolire e ricostruire l'edificio/i (confronto comparato delle alternative individuate e scelta della migliore soluzione progettuale attraverso e analisi costi-benefici) – max 3 pagine
8.2 – Descrizione delle finalità che si intende perseguire con la proposta alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico – max 3 pagine
9. QUADRO ESIGENZIALE 9.1 – Descrizione dei fabbisogni che si intende soddisfare con la proposta candidata (fornire un elenco esaustivo di tutti gli spazi con relative caratteristiche relazionali e dimensionali, numero di alunni interessati e mq complessivi da realizzare con riferimento agli indici previsti dal DM 18 dicembre 1975) da definire di concerto con l'istituzione scolastica coinvolta – max 4 pagine

10. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

10.1 – Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza") – max 3 pagine



Unione Europea
ResilienarationEU

Ministero dell'Ministerione

Italiadomani
ministeriorationEuropea



11. QUADRO ECONOMICO

Tipologia di Costo	IMPORTO
A) Lavori	
Edili	
Strutture	
Impianti	
Demolizioni	
B) Incentivi per funzioni tecniche ai	
sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs,	
n. 50/2016	
C) Spese tecniche per incarichi esterni	
di progettazione, verifica, direzione	
lavori, coordinamento della sicurezza e	
collaudo	
D) Imprevisti	
E) Pubblicità	
F) Altri costi (IVA,, etc)	
TOTALE	

12. FINANZIAMENTO

FONTE		IMPORTO
	Risorse Comunitarie – PNRR	
Risorse Pubbliche	Eventuali risorse comunali o	
	altre risorse pubbliche	
TOTALE		

13. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI

13.1	_	Descrizione	del	costo	a	mq	ipotizzato,	dimostrando	la	sostenibilità	alla	luce	di
realiz	zza	zione di stru	tture	analog	ghe	e o ip	otizzando la	tipologia cos	trut	tiva con i rela	tivi p	arame	etri
econ	on	nici applicati	– ma	x 2 pa	gin	ie							

14. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (ipotesi progettuale)

Indicatori previsionali di progetto	Ante operam	Post operam
Indice di rischio sismico		≥1
Classe energetica		NZEB - 20%











Superficie lorda	
Volumetria	
N. studenti beneficiari	
% di riutilizzo materiali sulla base delle	
caratteristiche tecniche dell'edificio/i	
oggetto di demolizione	

Documentazione da allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- Foto/video aerea dell'area oggetto di intervento georeferenziata;
- Carta Tecnica Regionale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento; •
- Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di concorso (in formato editabile $dwg \circ dxf$;
- Visura catastale dell'area oggetto di intervento;
- Certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento;
- Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa con riferimento all'area oggetto d'intervento;
- Dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull' area e su gli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "Asseverazione prospetto vincoli" riportato in calce;
- Rilievo reti infrastrutturali (sottoservizi) interferenti sull'area interessata dall'intervento (es. acquedotti, fognature, elettrodotti, reti telefoniche, metanodotti, ecc.);
- Rilievo plano-altimetrico dell'area oggetto di intervento georeferenziato (in formato editabile dwg o
- Rilievo dei fabbricati esistenti oggetto di demolizione (in formato editabile dwg o dxf);
- Calcolo superfici e cubatura dei fabbricati oggetto di demolizione;
- Relazione geologica preliminare ed eventuali indagini geognostiche;
- Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e/o delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Luogo e data

Da firmare digitalmente



Unione Europea
NestSenarationEU

Ministerio dell Ministerio
mentiones communications

Titolo Intervento:



ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI

(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

CUP: Localizzazione:		
Dati catastali area:		
Il/La sottoscritto/a		Codice fiscale
	residente	in in qualità di
RUP dell'intervento, consapevole sanzioni penali pre	candidato	dall'ente locale
mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembr		
ASSEVERA		
sotto la propria personale responsabilità che:		
- l'area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla segu vincolistica:	ente situazio	ne urbanistica e
	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II		
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II		
Vincolo parco		
Vincolo idrogeologico		
Vincolo aeroportuale		
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Vincolo da Elettrodotti		
Vincolo da Usi Civici		
Vincolo Protezione Telecomunicazioni		
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		
Ferroviaria		
Pozzi		
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:	1	



Ministere dell Itenzione III Italiadomani

Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447	
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447	
Altri Eventuali Vincoli	

- gli edifici oggetto di demolizione sono caratterizzati dalla seguente situazione vincolistica:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo monumentale ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I		
Vincolo beni culturali – art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		

Inoltre, il sottoscritto si impegna, qualora richiesto, a fornire, entro 15 giorni dalla richiesta, tutti gli elaborati cartografici e documentali utili a supportare l'asseverazione resa ai sensi dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data Il RUP